

8 Aprile

Clint Eastwood, noto per essere il protagonista dei famosi “spaghetti western” di Sergio Leone e interprete dello spietato “Ispettore Callaghan” viene eletto sindaco di Carmel, pittoresca cittadina californiana di 4.700 anime dove risiede, assieme a molti altri artisti ed attori, da 14 anni. Appena eletto Eastwood, che tra le altre cose abolirà una legge che vieta di mangiare i gelati sul marciapiede, riceve la telefonata di congratulazioni del “collega” Reagan. “Ma l’ho rassicurato sul fatto che le mie ambizioni politiche si fermano a Carmel” dichiara ai giornalisti.

13 Aprile

Giovanni Paolo II visita la Sinagoga di Roma, è la prima volta che un Pontefice mette piede nel tempio ebraico.

15 Aprile

Gheddafi per ritorsione al bombardamento di Tripoli lancia due missili “Scud” contro una installazione militare americana nell’isola di Lampedusa, 350 Km dalle coste libiche. Gli ordigni mancano il bersaglio ed esplodono circa tre Km al largo. Grande imbarazzo nel Governo italiano, sempre molto arrendevole verso il dittatore libico.

17 Aprile

Termina finalmente la guerra più lunga della storia, durata ben 335 anni. Ma chi sono i belligeranti di questo interminabile conflitto? L’Olanda e le Isole Scilly, situate a sudovest della costa inglese. L’aspetto positivo è che nonostante i quasi tre secoli e mezzo di guerra non si siano registrati decessi e neppure alcun ferito. Tutto inizia con la guerra civile inglese del 1642, quando Oliver Cromwell, a capo dei “Parlamentaristi”, spinge fuori dal paese i “Realisti”; questi ultimi possono contare ancora sull’appoggio della marina, che mette in salvo i resti del loro esercito trasferendoli sulle Scilly. Alleati di Cromwell sono gli olandesi, che a un certo punto decidono di entrare ufficialmente in conflitto contro i sostenitori del re; essendo stati questi ormai scacciati dall’Inghilterra, l’Ammiraglio Tromp dichiara il 30 Marzo 1651 guerra al loro ultimo rifugio. Di lì a qualche settimana però l’esercito si arrende a Cromwell, abbandonando l’esilio. Sia gli inglesi che gli olandesi, che non hanno sparato un colpo, si dimenticano di firmare la pace. È solo nel 1985 che il Sindaco del Concilio delle Scilly, rinvenuta la dichiarazione di guerra, si prodiga affinché tramite l’ambasciatore olandese a Londra venga formalmente chiuso il conflitto.

24 Aprile

Muore ad 89 anni a Parigi Wallis Simpson. Per suo amore il Re d’Inghilterra Edoardo VIII abdicò nel 1936, dopo soli 11 mesi di regno. Nel suo duplice ruolo di Re e Primate della Chiesa di Inghilterra, Edoardo non poteva infatti sposare un’americana con due divorzi alle spalle.

26 Aprile

Esplode il reattore numero quattro della centrale nucleare russa di Chernobyl. Il disastro avviene a seguito di una serie di errori di procedura durante un test, aggravati dalla scarsa preparazione

del personale e dall’obsolescenza dell’impianto. A peggiorare le conseguenze della catastrofe è la reazione del governo sovietico, che cerca di mantenere segreto l’incidente ed al tempo stesso non si dimostra preparato ad affrontare una fuga radioattiva di simili proporzioni.

Che sia accaduto un grosso guaio lo si scopre in occidente quando sulle tute del personale di una centrale nucleare svedese a oltre 1.000 Km di distanza da Chernobyl vengono rilevate, nei normali controlli quotidiani, particelle radioattive; verificato che gli impianti scandinavi sono in perfetto ordine, si capisce che la contaminazione non può che provenire dalla Unione Sovietica. La quantità di radiazioni che contamina Russia, Ucraina e Bielorussia è stimata in cento volte quella di Hiroshima e si ritiene abbia coperto almeno un’area di circa 30.000 Km quadrati. Praticamente tutti i soccorritori, mandati allo sbaraglio privi di adeguate protezioni, periranno. Gli abitanti nei trenta Km attorno la centrale vengono evacuati, ma in tempi troppo lunghi. A causa della riservatezza mantenuta sull’incidente e poi del dissolversi dell’Unione Sovietica, le stime a lungo termine sulle vittime di Chernobyl sono quanto mai incerte, variando da 4.000 a ben 250.000 a seconda delle fonti.



L’incubo nucleare: il reattore distrutto di Chernobyl (AP Photo)